



REGIONE BASILICATA

PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA DI DINO VINCENZO PATRONI

Non è stata certo casuale la scelta fatta dall'Associazione Musei d'Arte Contemporanea italiani (Amaci) nel momento in cui ha individuato nel Comune di Maratea l'unica sede della provincia di Potenza deputata ad ospitare la mostra personale di Dino Vincenzo Patroni in occasione della VII Giornata del Contemporaneo, che si terrà in tutta Italia nei giorni 8 e 9 ottobre 2011.

L'artista salernitano, di fatto lucano di adozione, ha creato nella cittadina tirrenica lucana un vero e proprio Laboratorio-Casa-Museo, frequentato da letterati, storici dell'arte ed artisti. Un luogo "magico", dove lo scultore e il pittore che convivono in lui senza soluzione di continuità, riescono a dare il meglio di sé, con opere che sfidano l'oblio del tempo, al punto da essere diventate una sorta di icona della bellezza e del buon gusto. Penso, in particolare, alla scultura fusa in bronzo a cera persa denominata "Agamar", che in greco antico significa "amare Maratea", che ogni anno in occasione del Maratea Film Festival, viene assegnata ai grandi del cinema internazionale: da Francis Ford Coppola a Lina Wertmuller, da Lia Boysen a Michele Placido, solo per citare alcuni degli ultimi premiati.

In oltre quarant'anni di attività espositiva, nel corso dei quali non si è mai affievolita la passione per l'insegnamento, come testimonia il suo cursus honorum di docente emerito dell'Accademia di Belle Arti di Napoli e, prima ancora, di altre importanti Accademie, Dino Vincenzo Patroni è riuscito a trasmettere quella che taluni autorevoli critici hanno definito il suo "atto di fede" per l'arte. Di questo artista poliedrico, testimonial della terra di Basilicata nei consessi internazionali ai quali è chiamato a partecipare, mi piace ricordare una frase che, a mio avviso, riassume il suo pensiero di artista. "E' fondamentale - egli ha scritto qualche tempo fa - capire la materia, conoscerla, amarla, avere con essa confidenza sino a creare un'osmosi vera e propria tra il pensiero che ti induce a lavorarla e plasmarla fino a che la stessa non si trasformi in spirito".

Nel momento in cui l'Associazione Musei d'Arte Contemporanea italiani ha deciso, come ricordavo all'inizio, di fare riferimento al Laboratorio-Casa-Museo di Maratea per celebrare, anche in provincia di Potenza, la settima edizione della rassegna contemporanea sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica, anche la Regione Basilicata, il mio tramite, ha accettato di buon grado di patrocinare la mostra di Patroni, nel dichiarato intento di diffondere il patrimonio artistico e culturale della Basilicata attraverso iniziative come queste, che non solo valorizzano gli scultori e i pittori migliori della nostra terra, ma ampliano la conoscenza dell'arte del nostro tempo, avvicinando un pubblico sempre più vasto. Quel pubblico, ne sono certo, che l'otto e il nove di ottobre 2011 affollerà il Laboratorio-Casa-Museo di Dino Vincenzo Patroni per godere della bellezza delle opere esposte, da un lato, ma anche per esprimere apprezzamento e gratitudine dall'altro, ad un artista che non si è mai risparmiato nella promozione del territorio lucano in generale e di Maratea in particolare.

Vito De Filippo
Presidente Regione Basilicata